



Regolamento Bando Infrastrutture per il Sociale

– Parte Generale –

Il contesto

Con il Bando “Infrastrutture per il Sociale”, attivato per la prima volta nel 2018, la Fondazione ha inteso supportare la comunità non solo potenziando gli “strumenti” a disposizione – in particolare delle molteplici realtà del Terzo Settore forlivese, contribuendo all’acquisto di attrezzature, automezzi o strutture, spazi, luoghi essenziali per lo svolgimento delle proprie attività – ma integrandoli con i valori e i principi del “welfare di comunità”, con l’obiettivo di costruire reti, innovare qualità e contenuti dei servizi, sostenere e valorizzare quegli elementi che consentono agli Enti non solo di agire in modo efficace ed efficiente, ma di agire meglio, insieme.

Da più parti è emersa l’esigenza di riproporre questo Bando: da un lato per proseguire nell’incessante e necessario impegno di cura, potenziamento e innovazione dei servizi e del loro livello qualitativo, dall’altro – in considerazione del grave impatto della recente alluvione – per poter consentire agli enti colpiti la possibilità di tornare ad essere operativi.

La Fondazione si propone dunque di perseguire finalità di breve, medio e lungo periodo: contribuire a riattivare nel più breve tempo possibile enti e servizi attualmente in una situazione di grande fragilità, confermare il proprio impegno nell’opera di continuo miglioramento e innovazione delle attività e dei servizi e infine contribuire al benessere della propria comunità di riferimento.

Il Bando si compone di un unico Regolamento nei suoi principi generali, per poi articolarsi in 2 linee operative in relazione alle caratteristiche degli specifici interventi:

Linea 1 – Automezzi

Linea 2 – Immobili o attrezzature

Vengono di seguito illustrate le caratteristiche generali, rimandando ai Regolamenti delle specifiche linee operative per le ulteriori informazioni sulle proposte progettuali da presentare.

Enti (e reti) proponenti

Sono destinatari del Bando gli Enti non profit di natura privata che abbiano quale propria attività primaria e diretta quella caratterizzata da fini di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale.

Nel caso in cui la proposta progettuale coinvolga più soggetti, la richiesta dovrà essere presentata da un ente capofila, che sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione.

Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale

Le proposte progettuali dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposita procedura online accessibile dal sito istituzionale della Fondazione dalle ore 9.00 del 19 settembre 2023 alle ore 13.00 del 16 ottobre 2023.

Ogni Ente potrà presentare una sola proposta progettuale nell'ambito del Bando, optando per una linea operativa individuata dal presente Regolamento.

Le domande pervenute in tempi diversi o con modalità differenti da quanto sopra indicato non verranno ammesse.

Stanziamento destinato al Bando

La Fondazione rende disponibili per il presente Bando complessivamente € 400.000,00.

Si precisa che non viene definita sin d'ora una ripartizione delle risorse tra le due Linee sopra descritte ("Linea 1 – Automezzi" e "Linea 2 – Immobili o attrezzature"): al fine di perseguire una migliore e più efficiente assegnazione delle stesse, si ritiene opportuno valutare globalmente le proposte progettuali pervenute.

Attività e forme di comunicazione

L'ente beneficiario è tenuto a concordare preventivamente con la Fondazione ogni attività e forma di comunicazione della collaborazione realizzata. Non è consentito divulgare e utilizzare il logo della Fondazione per finalità diverse da quelle espressamente autorizzate dalla Fondazione stessa. La Fondazione si riserva la possibilità di dare comunicazione autonoma degli esiti del presente Bando e dei singoli progetti sostenuti attraverso i propri strumenti e canali di comunicazione.

Attraverso il Bando Infrastrutture per il Sociale la Fondazione si propone di contribuire al perseguimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs):



Per tutto quanto non espressamente previsto o indicato nel presente Bando – e negli specifici regolamenti delle 2 linee operative – si deve far riferimento allo Statuto della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, al Codice Etico, al Regolamento dell'Attività Istituzionale, alle Istruzioni operative per l'attività erogativa, al Piano Pluriennale di Attività 2021-2023 e al Documento Programmatico Previsionale 2023 disponibili nel sito www.fondazionecariforli.it, che costituiscono il riferimento essenziale nonché parte integrante e sostanziale del Regolamento del presente bando.